

Sezione I – Disposizioni generali

1. Settori di intervento

- a) L'attività erogativa della Fondazione si svolge negli ambiti e con i limiti definiti dall'art. 3 dello Statuto della stessa.
- b) In particolare, la Fondazione, al fine di realizzare i propri scopi istituzionali opera in via prioritaria nei seguenti macroambiti:
 - Educazione ed istruzione (linea di intervento: **energie per educare**)
 - Sociale, solidarietà e inclusione (linea di intervento: **energie per la comunità**)
 - Cultura (linea di intervento: **energie per la cultura**)
- c) Ogni anno la Fondazione definisce nel dettaglio gli interventi prioritari da sostenere, alla luce dei bisogni emergenti sul territorio di riferimento, definendo il budget da destinare ai bandi di finanziamento e alle altre forme di erogazione del contributo
- d) In ogni caso, la Fondazione, nell'intento di promuovere la capacità progettuale e l'impatto degli enti, soprattutto di piccole e medie dimensioni, eroga contributi legati a progettualità ben definite e, di norma, non finanzia l'attività ordinaria degli enti né eventi periodici come feste, sagre, ecc.

2. Soggetti finanziabili

- a) Possono essere beneficiari dei contributi i seguenti enti:
 - gli enti del terzo settore ex D. Lgs. 117/2017
 - le imprese sociali ex D. Lgs. 112/2017
 - gli enti non commerciali senza scopo di lucro, ad eccezione di partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di datori di lavoro e associazioni di categoria
 - gli enti sportivi dilettantistici ex art. 6 del D. Lgs. 36/2021
 - gli enti religiosi
 - gli enti locali ex D. Lgs. 267/2000 (TUEL)
 - le aziende sanitarie locali ex D. Lgs. 502/1992, come modificato dal D. Lgs. 229/1999
 - gli istituti scolastici legalmente riconosciuti.
- b) Non possono in ogni caso essere destinatari di contributi le società commerciali e gli altri enti non previsti nell'elenco di cui al punto precedente.

3. Territori di riferimento

- a) L'attività della Fondazione si esplica in via prioritaria nei territori dei Comuni di Verona e Vicenza, nonché negli altri territori di presenza commerciale del fondatore.
- b) La Fondazione può definire, nei singoli bandi, se avere sede legale o sedi operative ovvero svolgere attività progettuale nei territori di riferimento, come sopra definiti, costituisca requisito prioritario e esclusivo per l'ammissione al contributo.

Sezione II - Erogazione mediante bando

4. Bandi

- a) La Fondazione, sulla base della dotazione di risorse disponibili, programma la propria attività erogativa soprattutto mediante la pubblicazione di bandi, che costituiscono la via prioritaria e fondamentale per lo svolgimento della propria attività istituzionale.
- b) I bandi sono pubblicati sulla base degli interventi prioritari definiti dalla Fondazione nella propria programmazione annuale.
- c) I bandi definiscono, in particolare:
 - gli ambiti di intervento dei progetti eleggibili
 - i possibili destinatari, in accordo con l'art. 2 delle presenti Linee guida, anche come sottoinsieme degli enti previsti nel summenzionato articolo
 - i territori di intervento dei progetti eleggibili
 - modalità e tempi di presentazione delle domande
 - eventuali criteri specifici di valutazione dei progetti, ulteriori rispetto ai criteri generali definiti dall'art. 6 delle presenti Linee guida
 - eventuali modalità di rendicontazione ulteriori rispetto a quelle previste dall'art. 6 delle presenti Linee guida
 - l'importo minimo e massimo erogabile
 - la possibilità di finanziare interamente il progetto ovvero la percentuale massima di finanziamento per singolo progetto
 - la tipologia di spese rendicontabili
 - la durata minima e massima dei progetti candidabili
 - ogni altro aspetto ritenuto utile per promuovere l'impatto delle progettualità finanziate.
- d) I bandi vengono resi pubblici tramite il sito web della Fondazione ed ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo per la diffusione degli stessi.

5. Modalità di presentazione delle domande

- a) Le modalità di presentazione delle domande vengono definite dai singoli bandi.
- b) Non saranno prese in considerazione domande presentate mediante canali diversi da quelli indicati nei bandi o inviate dopo la scadenza indicata nel bando.

6. Valutazione delle richieste

- a) La valutazione delle richieste di finanziamento avviene in due step
 - Verifica di ammissibilità
 - Valutazione di merito
- b) La prima fase (verifica di ammissibilità) è tesa a riscontrare la presenza dei seguenti requisiti di base:
 - coerenza del soggetto che ha presentato la domanda rispetto ai requisiti soggettivi e territoriali definiti dalle linee guida e dal bando specifico
 - coerenza del progetto rispetto agli ambiti di intervento definiti nel bando
- c) Le domande ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate dal CdA della Fondazione (ovvero dalla commissione da questo definita) sulla base dei seguenti criteri generali:
 - congruenza dei progetti rispetto agli obiettivi esplicitati dal bando
 - completezza e chiarezza della documentazione presentata a supporto del progetto
 - fattibilità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria, dotazione strutturale disponibile, documentata esperienza e capacità operativa del soggetto richiedente
 - capacità di generare impatto positivo su territori e comunità target
- d) la valutazione di merito terrà conto, altresì, dei criteri specifici individuati dal bando, ai sensi dell'art. 4 delle presenti Linee Guida.

7. Comunicazione esiti della selezione su bando

- a) Una volta terminato l'iter di valutazione, il CdA della Fondazione delibera l'elenco dei progetti finanziati e l'entità del contributo assegnato, il quale potrà essere pari a quello richiesto ovvero inferiore, nel caso di rimodulazione del budget in base alle risorse disponibili.
- b) Gli esiti della valutazione saranno resi pubblici tramite il sito web della Fondazione, nonché comunicata a tutti i richiedenti.

8. Erogazione del contributo

- a) Entro 30 giorni dalla pubblicazione degli esiti della selezione, il beneficiario restituisce alla Fondazione l'accordo di concessione del contributo.
- b) L'erogazione del contributo avviene a conclusione del progetto, previa rendicontazione ai sensi dell'art. 9 delle presenti linee guida, entro 60 giorni dalla data di conclusione dichiarata del progetto.
- c) In sede di presentazione del progetto, è possibile richiedere che, in caso di concessione del contributo al termine della procedura di valutazione, la Fondazione eroghi un anticipo fino ad un massimo del 75% dell'importo accordato.
- d) l'erogazione del contributo è vincolata alla completa realizzazione del progetto ed eventuali variazioni di attività o di attività o di budget devono essere preventivamente comunicate alla Fondazione.

9. Rendicontazione

- a) Entro 60 giorni dalla data di conclusione dichiarata del progetto, il beneficiario è tenuto, a pena della perdita del contributo, alla presentazione di una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e delle attività svolte per l'espletamento del progetto. Nel dettaglio, dev'essere inviato all'indirizzo mail della Fondazione la seguente documentazione:
 - prospetto dettagliato delle spese sostenute, dal quale può emergere un massimo del 10% dell'ammontare complessivo per la copertura di costi infrastrutturali;
 - una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, di avvenuto svolgimento delle attività progettuali in coerenza con il progetto presentato;
 - una narrazione scritta delle attività svolte e dei principali risultati raggiunti.
- b) La Fondazione si riserva il diritto di richiedere all'ente beneficiario di documentare le spese sostenute.
- c) Senza necessità di previa autorizzazione della Fondazione, gli enti beneficiari possono rendicontare una rimodulazione delle voci di spesa fino ad un massimo complessivo del 25%; oltre tale limite, la rimodulazione dev'essere previamente autorizzata dalla Fondazione.
- d) In ogni caso, l'aumento delle spese sostenute a consuntivo non darà diritto ad un aumento del contributo da parte della Fondazione.
- e) La rendicontazione è oggetto di analisi da parte della Fondazione e, in seguito all'esito positivo del controllo, dà luogo all'erogazione del contributo ovvero del saldo dello stesso, in caso di precedente anticipo.
- f) In caso di esito negativo del controllo sulla rendicontazione, la Fondazione potrà revocare la concessione del contributo, anche dopo l'eventuale richiesta di ulteriore documentazione rendicontativa.
- g) Nel caso in cui l'anticipo erogato sia superiore alle spese rendicontate, la Fondazione potrà, a sua discrezione, richiedere la restituzione delle somme anticipate e non spese.

Sezione III - Erogazione su richiesta libera

10. Contributi erogabili fuori bando

- a) La Fondazione, per motivazioni strategiche e in via non ordinaria, può erogare contributi non legati ad uno specifico bando, ma comunque rientranti negli obiettivi statutari e nelle tre linee di intervento definite nell'art. 1 del presente documento, se riscontra una o più delle seguenti condizioni:
 - i. progettualità tese alla promozione di relazioni di rete in ottica generativa;
 - ii. richieste tese a dare risposta a situazione di grave emergenza;
 - iii. interventi di particolare rilievo strategico per la promozione degli obiettivi statutari.
- b) I contributi fuori bando sono concessi dal CdA con delibera motivata e sono soggetti a rendicontazione ex art. 9 del presente documento.
- c) I contributi fuori bando saranno deliberati nei limiti del budget disponibile e in modo da non ostacolare la normale attività erogativa su bando.

11. Modalità di presentazione delle richieste fuori bando

- a) Le richieste fuori bando vanno presentate, di norma, non meno di 60 giorni prima dell'inizio dell'attività per la quale si chiede il finanziamento utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito web della Fondazione.
- b) Le richieste, oltre a presentare gli elementi utili alla valutazione in analogia a quanto normalmente applicato per i bandi, devono illustrare la sussistenza di almeno una delle condizioni esposte all'art. 10.
- c) La presentazione di domande di contributo al di fuori dei bandi avviene con modalità analoghe a quelle dei bandi stessi, dando chiara dimostrazione della rilevanza sociale del progetto proposto nonché della sua coerenza con le linee guida della fondazione.

Allegato 1 – fac simile modulo di presentazione della candidatura a bando

Allegato 2 – fac simile accordo di concessione contributo

Allegato 3 – fac simile rendicontazione finanziaria

Allegato 4 – fac simile dichiarazione avvenuto svolgimento del progetto

Allegato 5 – fac simile modulo di presentazione richiesta contributo “fuori bando”